

Curare Cura: Enaip Piemonte capofila italiano del progetto Interreg avviato in Svizzera

Editoriali

01/04/2026

Al via una collaborazione tra territori per favorire inclusione e occupazione, mettendo al centro le persone e le comunità locali

Ha preso ufficialmente il via il **progetto Interreg Curare Cura**, un’iniziativa transfrontaliera che vede Enaip Piemonte nel ruolo di capofila italiano, impegnato insieme a partner italiani e svizzeri nella **promozione dell’inclusione socio-lavorativa attraverso l’agricoltura sociale**.

Il kick off meeting si è svolto giovedì 26 marzo 2026 presso il Centro di Ecologia Integrata “Laudato si” di Sant’Antonino, in Svizzera, segnando l’inizio di un percorso condiviso tra territori, organizzazioni e istituzioni.

Un progetto strategico per i territori di confine

Curare Cura nasce nell’area transfrontaliera tra il Piemonte nord-orientale e il Canton Ticino, un contesto attraversato da importanti trasformazioni demografiche e da nuove fragilità sociali.

L’obiettivo del progetto è ambizioso: costruire un sistema integrato capace di **valorizzare le risorse locali, rafforzare l’economia civile e creare nuove opportunità di inserimento lavorativo per persone in condizioni di vulnerabilità**.

In questo scenario, l’agricoltura sociale diventa uno strumento concreto per coniugare lavoro, inclusione e sviluppo territoriale.

Il ruolo di Enaip Piemonte: coordinamento e innovazione

In qualità di capofila italiano, Enaip Piemonte svolge un ruolo centrale nel coordinamento delle attività sul territorio nazionale e nello sviluppo dell'impianto progettuale. Attraverso la propria esperienza nella formazione professionale e nei percorsi di accompagnamento al lavoro, **Enaip contribuisce alla costruzione di modelli formativi innovativi, inclusivi e replicabili, capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle persone e dei territori.**

Durante il kick off meeting, oltre ai saluti del **Direttore di Produzione Matteo Faggioni**, è intervenuta **Anna Licia Monni, Project Manager**, che ha sottolineato il valore strategico del progetto, evidenziando come Curare Cura rappresenti un'opportunità concreta per sperimentare un modello di inserimento socio-lavorativo fondato sulla collaborazione transfrontaliera e sulla centralità della persona.

Un modello che punta su elementi chiave come:

- la sperimentazione congiunta tra Italia e Svizzera
- lo sviluppo di approcci sostenibili e trasferibili
- il rafforzamento dell'economia civile
- la prevenzione dei fenomeni di marginalizzazione

Particolare attenzione è stata posta alla costruzione di **una rete transfrontaliera di imprese agricole sociali**, in grado di generare opportunità reali di inclusione e occupazione.

Un partenariato ampio e qualificato

Il progetto vede la collaborazione di una rete articolata di partner. Accanto a Enaip Piemonte, capofila per l'Italia, partecipano [GERICO scs](#), [Agenzia Piemonte Lavoro](#), [ExEat scs](#), [GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola](#), [Campagna Amica](#) e [Coldiretti NO-VCO](#). Per la Svizzera, il capofila è [Caritas Ticino](#), insieme a [Fondazione Don Guanella](#), [Associazione Frequenze](#), [Associazione Casa Orizzonti](#) e [Associazione L'Orto](#).

Un percorso condiviso orientato all'impatto

Il kick off meeting è stato caratterizzato da un clima di forte **partecipazione e collaborazione**. I partner hanno condiviso obiettivi, aspettative e prime riflessioni operative, dando avvio a un lavoro che nei prossimi mesi

entrerà nel vivo.

Tra le prossime attività sono previste l'analisi delle buone pratiche, la costruzione della rete transfrontaliera, le sperimentazioni sul campo e lo sviluppo di strumenti operativi.

Nel pomeriggio si è svolto anche un primo **focus group tematico**, dedicato all'analisi delle filiere agroalimentari delle aziende agricole sociali in Ticino: un momento di confronto utile a raccogliere dati, esperienze e indicazioni per orientare le fasi successive del progetto.